

| | |
|--|---|
| Principali informazioni sull'insegnamento | |
| Titolo insegnamento | Diritto e politiche della sicurezza |
| Corso di studio | Materia a scelta per i Corsi di Laurea magistrale |
| Crediti formativi | 8 |
| Denominazione inglese | Security Law and Policies |
| Obbligo di frequenza | No |
| Lingua di erogazione | Italiano |

| | | |
|-----------------------------|------------------|---------------------------|
| Docente responsabile | Nome Cognome | Indirizzo Mail |
| | Giuseppe Campesi | giuseppe.campesi@uniba.it |

| | | | |
|----------------------------------|---------------------|--------|---------|
| Dettaglio credi formativi | Ambito disciplinare | SSD | Crediti |
| | Giuridico | IUS/20 | 8 |

| | |
|-------------------------------|------------------|
| Modalità di erogazione | |
| Periodo di erogazione | Secondo semestre |
| Anno di corso | Secondo |
| Modalità di erogazione | Lezioni frontali |

| | |
|---------------------------------------|----|
| Organizzazione della didattica | |
| Ore totali | |
| Ore di corso | 64 |
| Ore di studio individuale | |

| | |
|----------------------------|---------------|
| Calendario | |
| Inizio attività didattiche | Febbraio 2019 |
| Fine attività didattiche | Maggio 2019 |

| | |
|-------------------------------------|---|
| Syllabus | Il corso offre una introduzione all'analisi delle istituzioni e delle politiche della sicurezza. Esso si concentra, in particolare, sulle diverse dimensioni della sicurezza (interna, internazionale, urbana) e la difficile ricerca di un equilibrio tra spinte securitarie e tutela dei diritti fondamentali nel mondo contemporaneo. Tali temi saranno affrontati da un punto di vista rigorosamente multidisciplinare, in grado di combinare la prospettiva della teoria e della sociologia politica, con l'analisi giuridica. |
| Prerequisiti | Lo studente dovrà essere in grado di padroneggiare le fondamentali nozioni teoriche della sociologia e della storia del pensiero politico moderno, nonché le categorie fondamentali del diritto pubblico. È altresì richiesta una buona conoscenza della storia moderna e contemporanea. |
| Risultati di apprendimento previsti | Il corso si propone i seguenti risultati di apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza delle principali concezioni della sicurezza nella teoria politica e giuridica moderna e contemporanea; • conoscenza del ruolo e del mandato dei principali attori istituzionali della sicurezza nel mondo contemporaneo; • conoscenza delle caratteristiche essenziali e degli elementi di criticità dei principali modelli di politiche per la |

| | |
|---------------------------|--|
| | <p>sicurezza nel mondo contemporaneo;</p> <p>Modalità di apprendimento: Il corso sarà condotto in forma seminariale allo scopo per incoraggiare la discussione in classe e la partecipazione degli studenti. Essi saranno invitati a presentare una relazione su una delle tematiche oggetto del corso. Saranno anche stimolati all'approfondimento bibliografico ed alla ricerca delle fonti di informazione su temi rilevanti per l'analisi delle politiche della sicurezza. Il corso ha anche come scopo quello di aiutare gli studenti a formulare le proprie opinioni sui temi affrontati, per questo motivo la discussione forma una parte integrante del corso. La discussione degli argomenti del corso e la presentazione di una relazione in classe serviranno a stimolare gli studenti a sviluppare la loro capacità di parlare e comunicare efficacemente in pubblico. La preparazione di una relazione da presentare oralmente durante il corso servirà a favorire l'apprendimento attivo da parte dello studente, il quale sarà stimolato ad individuare e colmare autonomamente le proprie lacune anche prima dell'esame di profitto. Si cercherà di favorire la costituzione di gruppi di lavoro ristretti per la preparazione di relazioni su temi specifici.</p> |
| Contenuti di insegnamento | <p>Il corso è strutturato in due parti:</p> <p>(a) La prima parte è dedicata all'analisi del concetto di sicurezza e alla descrizione dei tratti essenziali, nonché dell'evoluzione delle istituzioni e delle politiche della sicurezza nel mondo contemporaneo. Particolare attenzione sarà dedicata alla progressiva erosione della tradizionale distinzione tra sicurezza interna ed esterna dello Stato e alle implicazioni politiche, giuridiche e sociali di tale processo.</p> <p>(b) La seconda parte è dedicata ad un approfondimento monografico sulle politiche di controllo delle frontiere nel mondo contemporaneo. In particolare, essa si concentra sull'emergere di un modello 'post-nazionale' di gestione delle frontiere e sulle implicazioni che tale processo rischia di avere per l'effettiva tutela dei diritti fondamentali di migranti e richiedenti asilo</p> |

| | |
|------------------------------|---|
| Programma | |
| Testi di riferimento | <p>Le letture per gli studenti frequentanti saranno concordate durante lo svolgimento del corso.</p> <p>Letture per gli studenti non frequentanti (entrambi i testi): - M. Barberis, <i>Non c'è sicurezza senza libertà. Il fallimento delle politiche antiterrorismo</i>. Il Mulino, Bologna 2018. (pp. 136) - Pitch T., <i>La società della prevenzione</i>, Carocci, Roma, 2008. (pp. 192)</p> |
| Note ai testi di riferimento | |
| Metodi didattici | Lezione frontale |
| Metodi di valutazione | Prova orale |
| Criteri di valutazione | All'esame orale è richiesto al candidato di dimostrare la capacità di padroneggiare le differenti teorie della sicurezza, nonché conoscere l'evoluzione delle principali istituzioni e |

| | |
|--|---|
| | politiche della sicurezza, illustrandone gli aspetti più rilevanti anche alla luce delle minacce che le società contemporanee si trovano ad affrontare. Il voto finale è attribuito valutando, oltre alla specifica preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico-sistematico intorno ai temi trattati, nonché la capacità espositiva. |
| Composizione Commissione esami di profitto | Giuseppe Campesi (presidente) Pupolizio Ivan |